

## **C.O. 01202 - RESIDENZA PUBBLICA: RISTRUTTURAZIONE VIA DEI SONCINI 102 E RISTRUTTURAZIONE VIA DELL'ISTRIA 89**

Per far fronte a situazioni di emergenza sociale, il Comune di Trieste, assieme alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e al Ministero delle Infrastrutture, ha stipulato un accordo di programma per la realizzazione di 24 alloggi di edilizia sociale.

Diciotto appartamenti sono stati ricavati nello stabile abbandonato di via dei Soncini 102, un tempo destinato a casa di riposo e successivamente acquistato dal Comune di Trieste; gli altri sei appartamenti sono stati ricavati nello stabile semi diroccato di via dell'Istria 89.

Il progetto esecutivo è stato redatto dal Comune di Trieste ed è stato scelto di affidare il lavoro mediante la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ciò ha permesso di realizzare il progetto posto a base di gara più ulteriori migliorie proposte dalla ditta stessa in sede di offerta.

Sono dunque stati ricavati 24 appartamenti, di cui ben 9 attrezzati con particolari impianti domotici, una sorta di automazione degli impianti elettrici per far fronte alla necessità di persone con gravi limitazioni fisiche. Tre di questi, inoltre, sono stati attrezzati con delle cucine Scavolini appositamente predisposte per persone con ridotta capacità motoria.

Complessivamente, in via dell'Istria 89 sono stati ricavati 6 alloggi per persone singole, mentre in via dei Soncini 102 sono stati ricavati 7 appartamenti per persone singole, 9 appartamenti per due persone e 2 appartamenti per tre persone.

I due stabili inoltre hanno degli ampi spazi comuni, sia interni sia esterni, che potranno essere gestiti per diverse attività di aggregazione, di utilità sociale o di quartiere.

Tra le migliorie che si sono realizzate, è stata posta particolare attenzione a tutte le soluzioni per il contenimento dei consumi e per la riduzione delle emissioni inquinanti, in accordo con le norme europee, nazionali, e con il "Patto dei sindaci", al quale ha aderito anche il Comune di Trieste, particolarmente sensibile a questi temi ambientali.

Gli stabili sono stati coibentati con dei cappotti esterni, i serramenti sono ad altissimo potere termico e fono isolante con triplo vetrocamera, gli impianti termici sono di altissimo livello tecnologico (impianti centralizzati con caldaie a condensazione ad alto rendimento, impianto solare per la produzione di acqua calda sanitaria, distribuzione e contabilizzazione del calore per ciascuna utenza, impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica). Gli ascensori sono equipaggiati con sistemi per la riduzione dei consumi di energia elettrica e il miglioramento del comfort di marcia. Entrambe le palazzine sono dotate di videocitofoni. I sistemi di raffrescamento, data la scelta del tipo di isolamenti termici realizzati, risultano del tutto inutili. Tutte le unità abitative godono di un'ottima illuminazione naturale, grazie alla favorevole esposizione delle palazzine.

I due immobili sono stati quindi classificati in classe energetica A, un risultato importantissimo per il risparmio energetico e le diminuzioni di emissioni inquinanti, oltre che per il comfort abitativo degli inquilini; non ultimo, anche per un considerevole risparmio di denaro sulle bollette, altrettanto importante in questo particolare periodo storico, ancor più per quelle fasce di popolazione economicamente più svantaggiate.